



Prot n°

Corsico, 15 maggio 2026

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe Quinta H
Anno scolastico 2025-2026**

Liceo delle Scienze Umane

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane	5
2. Quadro orario del Piano di studi	5
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	7
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	8
5. Elenco dei docenti e loro continuità	9
6. Relazioni disciplinari	9
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
6.2 Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA	10
6.3 Relazione di STORIA	10
6.4 Relazione di FILOSOFIA	11
6.5 Relazione di SCIENZE UMANE	11
6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA	12
6.7 Relazione di MATEMATICA	12
6.8 Relazione di FISICA	13
6.9 Relazione di SCIENZE NATURALI	13
6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE	14
6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	14
6.11 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA	15
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	15
7. Programmi svolti	16
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	16
7.2 Programma di LINGUA E CULTURA LATINA	16
7.3 Programma di STORIA	16
7.4 Programma di FILOSOFIA	16
7.5 Programma di SCIENZE UMANE	16
7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA	16
7.4 Programma di MATEMATICA	16
7.5 Programma di FISICA	16
7.6 Programma di SCIENZE NATURALI	16
7.9 Programma di DISEGNO E ARTE	16
7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	16
7.11 Programma di RELIGIONE CATTOLICA	16
7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	16
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	16
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	17

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	17
11. Formazione scuola - lavoro (FSL)	17
12. Prove INVALSI	20
13. Griglie di valutazione	21
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	21
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	30
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	31
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	31
Indice allegati	32

I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

2. Quadro orario del Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** che definisce la fascia di appartenenza. Nella banda di oscillazione tra il credito minimo e il credito massimo ci si potrà muovere solo se il voto di condotta è almeno 9. Al di sotto di tale valutazione, anche se la media voti è maggiore o uguale a .5, non sarà possibile attribuire il credito massimo.

Se il comportamento è valutato 9 o 10 si terrà in considerazione anche la partecipazione attiva alle eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che: sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1 - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2 - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3 - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono**. In base a questi livelli si attribuirà così il voto di comportamento:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare....il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe 5H è attualmente composta da 20 alunne: sono presenti 6 studentesse con PDP per DSA e 1 studentessa con PEI (le relative informazioni sono presenti nell'Allegato al documento di classe, depositato in segreteria e riservato al Presidente di commissione). Il gruppo classe ha mantenuto una buona stabilità nel corso del triennio: vi è stato un nuovo inserimento all'inizio del quarto anno di un'alunna proveniente da una scuola del medesimo indirizzo dell'Istituto. Il numero degli alunni è rimasto pressoché costante, per quanto riguarda il corpo docente invece si è verificata una certa discontinuità già a partire dalla classe prima, infatti risultano presenti dall'inizio del triennio solo i docenti di Scienze, Scienze Motorie, Lettere, Storia e Filosofia.

L'andamento didattico della classe nel tempo, eccezion fatta per pochi casi, è rimasto sostanzialmente invariato. La partecipazione è stata generalmente positiva ma altalenante e poco attiva: le studentesse con buon rendimento raramente hanno partecipato in modo propositivo diventando uno stimolo per l'intera classe. La classe nel suo complesso ha avuto costante bisogno di essere sollecitata nella partecipazione e nella rielaborazione dei contenuti. Nel lavoro personale, le studentesse hanno manifestato un discreto impegno, che ha permesso loro di raggiungere delle competenze complessivamente di livello medio, che non si accompagnano tuttavia in tutti i casi ad una piena autonomia e ad un metodo di studio ben consolidato.

Soprattutto nella seconda parte dell'anno il Consiglio di classe ha rilevato un diffuso assenteismo in prossimità di verifiche e interrogazioni, per questo le ragazze sono state richiamate ad un atteggiamento più responsabile. Dal punto di vista disciplinare, la classe non ha evidenziato particolari problematiche e sul piano relazionale i rapporti tra pari sono stati sereni determinando un buon clima di lavoro; le ragazze hanno dimostrato grande disponibilità e attenzione nei confronti della compagna con disabilità, spesso interagendo con lei e coinvolgendola durante le lezioni.

Nel rapporto con i docenti le alunne sono state generalmente corrette e rispettose; solo in alcune occasioni hanno cercato un confronto proficuo. Dal punto di vista didattico, la maggior parte delle studentesse ha raggiunto livelli di profitto più che sufficienti nelle diverse discipline, in alcuni casi buoni o molto buoni. In un piccolo gruppo permangono alcune fragilità nell'area logico-matematica. Il profilo generale si attesta, dunque, su un livello intermedio.

Viene rilevata qualche insufficienza in alcune discipline.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2023-2024	2024-2025	2025-2026
Classe	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Numero Alunni	19	20	20
Maschi	0	0	0
Femmine	19	20	20
Provenienti dalla classe preced.	19	19	20
Provenienti da altra classe o scuola	/	1	/
Trasferiti ad altre scuole	/	/	/
Ritirati	/	/	/

PROMOSSI	19	20	20
NON Promossi	/	/	/

Nella classe sono presenti n. 6 studenti con PDP e n. 1 studenti con PEI.

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana			X	X	X
Lingua e cultura latina			X	X	X
Storia e Filosofia			X	X	X
Scienze Umane					X
Lingua e cultura straniera					X
Matematica e Fisica				X	X
Scienze naturali			X	X	X
Storia dell'arte					X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X
Religione cattolica				X	X

III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni dialogate, flipped classroom, discussioni guidate, esercitazioni scritte guidate, analisi guidata dei testi, spettacoli e/o lezioni teatrali drammatizzate.

Nello svolgere il programma è stato dedicato ampio spazio alla lettura e all'analisi degli estratti dalle opere letterarie più significative di ciascun autore, cercando di rintracciare dei percorsi intertestuali e intratestuali di analisi e approfondimento, di dialogo e confronto critico tra le voci stesse della letteratura in riferimento a particolari tematiche.

Materiali didattici utilizzati

Manuali in adozione:

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, ed. Paravia
- Dante, *Paradiso*, ed. Zanichelli;
- testi in fotocopia, materiale audiovisivo, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente anche tramite la piattaforma classroom

Prove di verifica

Le tipologie di verifica sono state le seguenti: produzione di elaborati scritti in conformità con le tipologie della prima prova dell'esame di stato; interrogazioni orali o verifiche scritte valide per l'orale sulla letteratura.

Griglie di valutazione

Per le prove scritte vedere paragrafo 13.

Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF d'istituto.

6.2 Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni dialogate, traduzione e analisi guidata dei testi, con particolare attenzione e riflessione critica dedicate all'intertestualità e intratestualità in merito a particolari tematiche

Materiali didattici utilizzati

Manuale in adozione:

- Cantarella, Guidorizzi, Ad maiora!, voll. 2 e 3, Einaudi scuola ;
- testi in lingua e in traduzione in fotocopia; materiale audiovisivo, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente anche tramite la piattaforma classroom

Prove di verifica

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti: interrogazioni orali e prove scritte valide per l'orale vertenti principalmente sulla storia della letteratura latina e integrate dalla richiesta di traduzione di testi d'autore solo laddove tradotti, analizzati e commentati insieme.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF d'istituto.

6.3 Relazione di STORIA

Materiali didattici utilizzati

- Visione di pellicole cinematografiche o documentari;
- Supporti multimediali e slide;
- Libro di testo: Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., "La Storia. Progettare il futuro", vol. 3, ed. Zanichelli.

Modalità di verifica

- Prove scritte valide per l'orale
- Interrogazioni orali
- Presentazioni di gruppo (CLIL)

Criteria di valutazione

Si considerano indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale. Di seguito si riportano le griglie di valutazione utilizzate condivise col dipartimento:

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 - 10

	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 – 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.4 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura e commento di testi filosofici
- Discussione e approfondimento di particolari tematiche

Materiali didattici utilizzati

- Visione/ascolto di lezioni di approfondimento
- Supporti multimediali e slide
- Libro di testo: Abbagnano-Fornero-Burghi, *È tempo di filosofia*, Paravia, vol. 3

Modalità di verifica
Interrogazione orale

Criteri di valutazione e griglie

Si considerano indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale. Di seguito si riportano le griglie di valutazione utilizzate condivise col dipartimento:

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 – 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 – 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.5 Relazione di SCIENZE UMANE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- *Lezione dialogata*
- *Dibattiti*
- *Visione di filmati*
- *Approfondimenti ed esposizioni individuali*
- *Esercitazioni scritte e orali, individuali e a coppie*

Breve descrizione metodologie

Setting di insegnamento- apprendimento costruito per favorire l'interazione tra le studentesse e la partecipazione attiva alle proposte didattiche.

La presenza nella classe di studentesse con disturbi dell'apprendimento di varia entità ha richiesto l'utilizzo di didattica ad hoc. Una studentessa con disabilità e Piano Educativo Differenziato è stata seguita prevalentemente da educatrici e Insegnante di sostegno ma, quando possibile, ha partecipato ai percorsi svolti in aula, condividendo materiale e momenti di verifica insieme alle compagne

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo *Intrecci: Antropologia, Sociologia e Pedagogia*, Biscaldi-Giusti-Matera, ed. Marietti Scuola
- Saggio *Maria Montessori. Educare alla libertà*, Oscar Mondadori (estratto dell'Opera *La Scoperta del Bambino*)
- Romanzo *Guarda le Luci amore mio*, Annie Ernoux, Ed. L'Orma

Prove di verifica

- Prove scritte valide per l'orale
- Interrogazioni orali
- Simulazione scritta d'esame del 5 Maggio 2026

Griglie di valutazione

Nelle prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione d'istituto contenuta nel PTOF opportunamente adattata e parametrata sulle esigenze delle studentesse. Negli scritti, quando la struttura lo richiedeva, e nella simulazione dell'Esame di Maturità del 5 maggio 2026, si è utilizzata la griglia elaborata dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Umane, anch'essa calibrata sulla consegna (vedi sotto).

CRITERI	INDICATORI	punti	Punteggio
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	

	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia	Complete (traccia opportunamente sviluppata con piena comprensione della consegna)	5	
	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
Argomentazione (esposizione)	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	

	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
	Punteggio totale		/20

6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali

Approccio metodologico basato sull'integrazione di strumenti tradizionali, quali il libro di testo per strutturare l'organizzazione dei contenuti; e digitali, come materiali audiovisivi e di listening, per contestualizzare i contenuti e promuovere partecipazione attiva, inclusione e sviluppo delle competenze linguistiche.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Slide e approfondimenti condivisi su classroom
- Video e brani integrativi

Prove di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

Prova orale

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
Esposizione	nulla	2
	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
Lessico	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
Grammatica	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
Rielaborazione	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
Rielaborazione	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

Produzione scritta

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Contenuto	esaustivo, con approfondimenti personali	9-10
	esaustivo senza rielaborazione	8
	adeguato e nel complesso articolato	7
	essenziale	6
	incerto	5
	lacunoso	3-4
	nullo	2
Esposizione	molto ben articolata e corretta	9-10
	ben articolata e corretta	8
	semplice e corretta	7
	semplice, con errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	scorretta e non sempre comprensibile	5
	molto scorretta e appena comprensibile	3-4
	nulla	2
Lessico	molto ricco, registro adeguato alla richiesta	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	del tutto inadeguato	2
Grammatica	frasi complesse corrette	9-10
	frasi corrette	8
	frasi semplici e corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2

6.7 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali

Breve descrizione metodologie

Didattica trasmissiva mediata da supporti digitali (slide), integrata da strategie di spiegazione guidata e organizzazione visuale dei contenuti, al fine di favorire l'apprendimento significativo e la strutturazione delle conoscenze.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Slide proiettate a lezione
- Esercizi condivisi su classroom

Prove di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.

Sufficiente (6-10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

Insufficiente (5-10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.

6.8 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali

Breve descrizione metodologie:

Didattica trasmissiva mediata da supporti digitali (slide), integrata da strategie di spiegazione guidata e organizzazione visuale dei contenuti, al fine di favorire l'apprendimento significativo e la strutturazione delle conoscenze.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Slide proiettate a lezione

Prove di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.

Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.

Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.

Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.

6.9 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali

Lezioni partecipate
Lavori di gruppo
Esperienze di laboratorio

Nel corso del triennio le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati utilizzati supporti audiovisivi, sono stati svolti esperimenti in laboratorio e sono state stimulate discussioni su tematiche attuali. Le diverse metodologie sono state implementate con la finalità di sviluppare alcune competenze fondamentali:

- la consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo tecnologico e la conservazione dell'ambiente naturale e la promozione della dignità umana;
- la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente;
- la capacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;

Attività particolari svolte dalla classe

Su base volontaria, laboratori di biotecnologie su:

- studio del proprio DNA, riconoscimento della combinazione genetica posseduta, relativa ad un particolare gene (enzimi di restrizione, PCR e elettroforesi su gel)
- trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti
- trova l'assassino, confronto tra diverse tipologie di DNA (elettroforesi su gel)

Per tutta la classe, laboratori su:

- esterificazione di Fisher
- polimerizzazione del nylon 6,6

Materiali didattici utilizzati

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate ed esperienze di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo (Aldo Zullini – "Il pianeta ospitale – Risorse e rischi" - Ed. Alas; Helena Curtis – "Percorsi di scienze naturali – Chimica organica, biochimica, biotecnologie" – Ed. Zanichelli), presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.

Prove di verifica

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

Verifiche di tipologia mista a domande aperte e/o chiuse ed esercizi

Discussioni aperte all'intera classe

Verifiche orali

Griglie di valutazione

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse

5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguata	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguata	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezione partecipata/dialogata
- Cooperative learning
- Flipped classroom

Breve descrizione metodologie

Durante l'anno scolastico sono state adottate diverse metodologie didattiche per garantire l'apprendimento in varie forme e riuscire a raggiungere tutti gli alunni. Sono stati affrontati gli argomenti con lezioni frontali, lezioni partecipate in modo da coinvolgere attivamente gli studenti durante la spiegazione, ponendo domande, stimolando riflessioni e dialoghi. Questo metodo rende gli alunni protagonisti del processo di apprendimento, favorendo attenzione, comprensione e senso critico. Con il Cooperative learning gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi eterogenei, con ruoli e responsabilità specifiche, favorendo l'apprendimento reciproco, il rispetto delle idee altrui e lo sviluppo di competenze sociali oltre che disciplinari.

Sono stati inoltre svolti compiti di realtà con la realizzazione di un video come prodotto finale per attivare anche le competenze raggiunte. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti un approccio personale e diretto all'oggetto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Materiali didattici utilizzati

- Visione di documentari e video di approfondimento
- Supporti multimediali e slide
- Libro di testo: AA.VV, Arte bene comune 3 – Dal Neoclassicismo ad oggi, Pearson – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Prove di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni orali
- Compiti di realtà

Griglie di valutazione

Si fa riferimento alle indicazioni del PTOF e alla griglia conforme di seguito allegata

Indicatori	CONOSCENZE Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	COMPETENZE Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	CAPACITÀ Rielaborazione e argomentazione
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso.
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti.
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro.
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina.
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti

5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel ricordare le informazioni
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Frainendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel ricordare le informazioni.
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni.

6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni pratiche in palestra
- Lezioni frontali in aula

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

- Attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico
- Visione di video lezioni/ filmati
- Presentazioni Powerpoint fornite dal docente e condivise con la classe

Prove di verifica

Attività Pratica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, tenendo particolare conto di partecipazione e impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

- Velocità: corsa su pista - 1 giro completo pista scolastica (285 m) e Illinois test
- Forza esplosiva arti superiori - Lancio della palla medica da seduti
- Forza del tronco: Plank isometrico
- Test coordinativi: Salto della funicella (30" - 1')

- Forza arti inferiori: sedia a muro
- Forza arti superiori: piegamenti sulle braccia
- Forza esplosiva arti inferiori: salto triplo e salto quintuplo a piedi pari

Attività teorica

- Produzione di elaborati scritti
- Interrogazioni orali
- Prove scritte a risposta multipla

Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE				
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in ogni situazione.</p>	L'alunno/a	
			realizza risposte motorie esatte e precise, trasferendole correttamente in tutte le situazioni, anche in quelle non strutturate;	10
			realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni;	9
			realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;	8

			realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;	7
			realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio;	6
			conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta;	5
			non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo	4
2. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva scelte della squadra.	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	L'alunno/a	
			ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti	10
			conosce, rispetta le regole sportive e	9

<p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro. Saper gestire le situazioni competitive in gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.</p>	collabora in modo produttivo con gli altri	
	conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra;	8
	lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate;	7
	lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni;	6
	partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare;	5

			partecipa saltuariamente solo su sollecitazione, disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESPOSIZIONE ORALE				
DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO			DI LIVELLI E VOTO	
Conoscenze organiche e approfondite integrate da ricerche e apporti critici e personali. Esposizione fluida con padronanza dei linguaggi specifici e ricchezza lessicale; spiccate competenze critiche con confronti pluridisciplinari.			10	
Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Esposizione fluida con corretto uso dei linguaggi disciplinari specifici. Capacità di effettuare procedimenti di analisi e sintesi e di individuare correlazioni precise.			9	
Conoscenze puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura. Esposizione corretta con uso appropriato di linguaggi disciplinari specifici. Capacità di compiere analisi corrette, collegamenti nell'ambito della disciplina e semplici collegamenti pluridisciplinari.			8	
Conoscenze ordinate ed esposte con relativa chiarezza ed adeguato uso dei linguaggi disciplinari specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza e prevalenza di elementi analitici, senza evidenti capacità di sintesi.			7	
Conoscenze dei contenuti essenziali della maggior parte degli argomenti. Esposizione sufficientemente chiara e uso di un linguaggio sostanzialmente adeguato, anche se generico.			6	
Conoscenze e comprensioni parziali e superficiali. Esposizione incerta e utilizzo di un linguaggio impreciso.			5	
Conoscenze molto lacunose degli argomenti. Esposizione stentata con imprecisioni e scarso uso del lessico specifico.			4	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE				
ELEMENTI DI VALUTAZIONE			LIVELLI E VOTO	
Conoscenze approfondite, critiche e personali. Ottime le capacità, sicure le competenze e complete le conoscenze			10	
Sicuro possesso dei contenuti, autonomia e padronanza del lessico specifico. Spiccate le capacità e sicure le competenze.			9	

Conoscenza ben assimilata dei contenuti. Quasi complete le conoscenze, buone le capacità e sicure le competenze.	8
Conoscenza dei contenuti e capacità di ricostruzione dei concetti. Soddisfacenti le conoscenze e le capacità; le competenze non sono completamente assimilate.	7
Conoscenze incerte degli elementi delle strutture fondamentali. Raggiunti almeno in parte gli obiettivi minimi.	6
Conoscenze parziali e imprecise su parti essenziali; Non del tutto raggiunti gli obiettivi minimi.	5
Conoscenze lacunose e carenti su parti essenziali o compito non consegnato. Non ancora raggiunti gli obiettivi minimi.	4

6.11 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati strumenti didattici aggiuntivi quali schede tematiche in formato fotocopia, riferimenti bibliografici selezionati, articoli tratti da riviste e quotidiani, materiali audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini digitali, file pdf, contenuti video, presentazioni PowerPoint, collegamenti a siti web, poesie, lettere ed esperienze personali, brani antologici, composizioni musicali, opere d'arte e visite a mostre virtuali.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC			
Valutazione	Conoscenze	Competenze	Abilità

Ottimo 10	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale
Distinto 9	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
Buono 8	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
Discreto 7	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti pertinenti all'interno della disciplina
Sufficiente 6	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste

Non sufficiente <6	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste
--	---	--	--

6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Metodologie di insegnamento e modalità di lavoro

Per l'insegnamento di Educazione Civica, il Cdc, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, favorendo la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo.

Il tema trattato è stato il Conflitto.

Il lavoro è stato suddiviso in due fasi:

Nella prima fase, relativa al periodo del trimestre, le studentesse hanno letto il libro "Con gli occhi del nemico" di David Grossman, inerente al conflitto israelo-palestinese, contenuto all'interno dell'UDA. Tale lavoro è stato propedeutico in vista di un confronto programmato per la fine dell'anno con un'altra classe terminale di pari età. A contorno di tale attività, sono stati programmati approfondimenti in classe insieme agli insegnanti nell'ambito delle diverse discipline e la partecipazione a conferenze e spettacoli proposti nel corso dell'anno.

Particolare attenzione è stata posta nell'indirizzare l'attività degli studenti in modo da far emergere il punto di vista etico e quello legato ai temi della legalità e della cittadinanza attiva.

Nella seconda fase, relativa al periodo del pentamestre, le studentesse hanno partecipato ad un incontro con un esperto che ha esposto e analizzato il proprio percorso esperienziale portando all'attenzione delle alunne nuovi spunti di riflessione sul tema. Successivamente hanno svolto il confronto programmato ad inizio anno. Allo stesso tempo, è stato svolto in classe un lavoro interdisciplinare tra le materie di Lettere e Scienze Umane. Con le due insegnanti è stato letto e analizzato il libro "Perché la guerra?" (carteggio tra Albert Einstein e Sigmund Freud). L'obiettivo è stato quello di contribuire alla maturazione del pensiero critico, di favorire il lavoro cooperativo e le dinamiche interpersonali, di stimolare la creatività ed un approccio originale al lavoro svolto. Particolare attenzione è stata posta nell'indirizzare l'attività delle studentesse in modo da far emergere il punto di vista etico e quello legato ai temi della sostenibilità, all'interno delle tematiche trattate.

Strumenti di lavoro utilizzati

Il Cdc ha fornito alle studentesse spunti di riflessione all'interno delle lezioni curriculari ed occasioni di approfondimento attraverso la partecipazione a conferenze e spettacoli teatrali.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Il Cdc ha valutato collegialmente nel primo trimestre la capacità di strutturare e articolare il debate, mentre nel pentamestre ha valutato collegialmente la capacità di argomentazione e lo sviluppo del pensiero critico che ogni studentessa ha maturato in relazione ai temi dell'etica, della legalità e della sostenibilità.

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

L'età del Romanticismo.

Ripresa dei caratteri del Romanticismo italiano.

G. Leopardi: la vita; il pensiero; la poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; le opere: lo Zibaldone, le *Canzoni*; gli *Idilli*; le *Operette morali*: la 'leggerezza' e l'arido vero.

Analisi dei seguenti testi

Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere, della visione e del suono; il vago, l'indefinito e la rimembranza; indefinito e infinito.

Da *I canti*: *L'infinito*; *Ultimo canto di Saffo*; *Alla luna*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*.

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della natura e di un islandese*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*.

A. Manzoni: la vita; il pensiero; la poetica (la concezione della storia e della letteratura: l'utile, il vero, l'interessante); le opere: *I Promessi Sposi* e il romanzo storico.

Analisi dei seguenti testi

Dalla *Lettera a M. Chauvet*: il romanzesco e il reale; storia e invenzione poetica.

Dalla *Lettera sul romanticismo*: l'utile, il vero, l'interessante.

I Promessi Sposi: ripresa dei caratteri generali e lettura della conclusione del romanzo

L'età postunitaria, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Naturalismo e Verismo

G. Verga: vita; pensiero, poetica

I romanzi preveristi, la svolta verista; poetica e tecnica narrativa di Verga verista, ideologia opere: *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*; le *Novelle rusticane*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*;

Da *I Malavoglia*:

- dal cap. I: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*
- dal cap. XV: *la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*

Da *Novelle rusticane*: *La roba*.

Il Decadentismo, lo scenario: cultura, idee.

L'origine e il senso del termine "decadentismo"; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente.

G. D'Annunzio: vita; poetica e produzione; l'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*; il superomismo e i romanzi del superuomo: caratteri generali;

Analisi della trama del romanzo

Il Piacere

Da *Le vergini delle rocce*:

- dal libro I *Il programma politico del superuomo*

Da *Alcyone*:

- *La sera fiesolana*

G. Pascoli: vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

Da *Myricae*: X Agosto

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*

Dai *Poemetti*: *Digitale purpurea*

Da *Il fanciullino*: *una poetica decadente*

Il primo Novecento: la poesia, la stagione delle avanguardie: il Futurismo italiano, l'Ermetismo

- Marinetti: il Manifesto del Futurismo e il Manifesto tecnico del Futurismo

I. Svevo: biografia, opere, poetica

Lettura integrale di *Senilità*

Analisi dei seguenti testi

Da *La coscienza di Zeno*, cap. VI: *La salute malata di Augusta*

cap. VIII: *La resistenza alla terapia e la guarigione di Zeno*

L. Pirandello: vita; la visione del mondo; la poetica: l'"umorismo"; le novelle; analisi delle trame dei romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*;

Analisi dei seguenti testi

Estratto dall'articolo *Arte e coscienza*

Dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*, *Ciaula scopre la luna*

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- estratti capp. VIII-IX: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*
- cap. XVIII: *Non saprei proprio dire ch'io mi sia*

G. Ungaretti: vita; poetica; le raccolte: *L'allegria (Il porto sepolto e Allegria di naufragi)*; il *Sentimento del tempo*; *Il dolore*.

Analisi dei seguenti testi:

Da *L'allegria*: *Fratelli*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*

Da *Il dolore*: *Giorno per giorno*

E. Montale: vita; poetica; raccolte: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola*

Da *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Ossi di seppia*: *Merigiare pallido assorto*

Da *Ossi di seppia*: *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio*

I. Calvino: vita; poetica

Analisi dei seguenti testi

Lettura di estratti della Prefazione dell'edizione del 1964 de *Il sentiero dei nidi di ragno*.

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*: capp. IV-VI

Da *La nuvola di smog*: *La scoperta della nuvola*

Commedia, Paradiso

Lettura e analisi dei canti I, III, VI, VIII, XXXII, XXXIII

Narrativa

Lettura integrale dei seguenti libri: *Senilità* di I. Svevo, *Con gli occhi del nemico* di D. Grossmann, *Il tempo nel bosco* di M. Calabresi

Scrittura

Esercitazioni sulla tipologia A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato

7.2 Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

STORIA DELLA LETTERATURA E TESTI

Manuale in adozione: Cantarella, Guidorizzi, *Ad maiora!*, voll. 2 e 3, Einaudi scuola ;

L'età di Augusto: caratteri generali

Orazio: biografia, opere, poetica

Le Satire, gli Epodi, Le Odi

Analisi dei seguenti testi in traduzione:

Dalle *Satire* :

I, 1 *Nessuno è contento*

I, 6 *Il figlio di un liberto*

Dalle *Odi* (in lingua originale):

II, 10 *L'aurea mediocritas*

I, 11 *Carpe diem*

Dalle *Epistole* (in lingua originale):

I, 11 *Mutare cielo o animo?*

L'età giulio-claudia

Seneca: biografia, opere, poetica

Dialoghi, trattati, *Epistulae morales ad Lucilium*

Analisi dei seguenti testi in lingua originale:

Dal *De brevitae vitae*

I, 1-5 *La vita non è breve*

IX *Chi programma il futuro non vive il presente* (in traduzione)

De ira, I, 1, 1-4 (in traduzione)

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*

XXIV, 15-21 *La clessidra del tempo*

Petronio: biografia, opera, poetica

Il genere letterario e i modelli, i personaggi, il mondo e il realismo petroniani, i temi

Analisi dei seguenti testi:

dal *Satyricon*

28-31 *L'arrivo a casa di Trimalchione* (in traduzione)

32-33, *Trimalchione entra in scena* (in traduzione)

35-36 *Trimalchione buongustaio* (in traduzione)

61-64 *Il lupo mannaro e le streghe* (in traduzione)

71, 1-8; 11-12 *Il testamento di Trimalchione* (in latino)

110, 6 -112 *La novella della matrona di Efeso* (in traduzione)

La trattatistica nell'età dei Flavi

Quintiliano: biografia e opera, modernità della pedagogia

Traduzione e analisi dei seguenti testi:

Dall'*Institutio oratoria*

I, 1, 1-9 L'oratore va educato sin dalla prima infanzia

I, 1, 12-23 l'importanza del gioco

I, 3, 1-17 come trattare gli alunni

II, 2, 4-8 il maestro ideale

Il secolo d'oro dell'impero (da Traiano a Commodo)

Plinio il Giovane: biografia

Lettura dei seguenti testi in lingua latina:

Epistulae, VI, 16, 4-21 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio

7.3 Programma di STORIA

ARGOMENTO	NOTE
Unità 1. Politica economia e società fino al 1914	
La belle époque tra luci ed ombre <ul style="list-style-type: none">La nascita della società di massaUn nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la Grande Guerra	Cap.1 e cap.2
L'Italia giolittiana <ul style="list-style-type: none">La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politicoSocialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italianaLa politica interna di GiolittiIl decollo dell'industria e la questione meridionaleLa politica estera: la guerra di Libia	Cap. 3
Unità 2. La Grande Guerra e le sue eredità	
La Grande Guerra <ul style="list-style-type: none">L'Europa in guerraUn conflitto nuovoDal neutralismo all'interventismo: l'Italia in guerra (il Patto di Londra)Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916).L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali (1917-1918)Il massacro degli armeniI trattati di pace e la Società delle nazioni (1918-1923)Oltre i trattati: le eredità della guerra	Cap. 4
La Russia rivoluzionaria e la nascita dell'URSS <ul style="list-style-type: none">La rivoluzione di febbraio del 1917 e la caduta dello zarismoLenin e la rivoluzione d'ottobre; i bolscevichi al potereIl "comunismo di guerra", il Comintern e la NepLa nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin	Cap.5
L'Italia dal dopoguerra al fascismo <ul style="list-style-type: none">La crisi del dopoguerraIl "biennio rosso" e la nascita del partito ComunistaL'avvento del fascismo: dal fascismo agrario alla Marcia su Roma	Cap.6

Unità 3. Dal primo dopo guerra alla vigilia di una Nuova Guerra (i "totalitarismi")	
L'Italia fascista <ul style="list-style-type: none"> · L'instaurazione delle dittatura e la creazione del consenso · La politica economica del regime fascista · La guerra d'Etiopia e le leggi razziali · Fascismo e Chiesa: i Patti Lateranensi 	Cap.7 Suggestiva la visione della serie "M- il figlio del secolo"
La Germania dalla Repubblica di Weimar al Nazionalsocialismo <ul style="list-style-type: none"> · L'ascesa di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar · Il Terzo Reich e il totalitarismo nazista · La politica estera nazista: dall'<i>Anchluss</i> al Patto Molotov-Ribentrop 	Cap.8 Suggestiva la visione del film: "Il giovane Hitler" (2003)
L'URSS di Stalin <ul style="list-style-type: none"> · La lotta per la successione: il socialismo in un solo paese · Il Totalitarismo sovietico e l'ascesa dell'URSS 	Cap.9
Il mondo verso una nuova guerra <ul style="list-style-type: none"> · La crisi economica del '29 · La guerra civile in Spagna 	Cap.10
Unità 4: La Seconda Guerra Mondiale e gli inizi della Guerra Fredda	
La Seconda Guerra Mondiale <ul style="list-style-type: none"> ● Lo scoppio della guerra ● Le fasi cruciali della guerra ● La guerra in Italia ● La conclusione della guerra ● Verso un nuovo ordine mondiale: i processi Norimberga e Tokio e la creazione dell'ONU 	Cap.11 Suggestiva la visione di alcuni film, tra cui <ul style="list-style-type: none"> · "L'ora più buia" (2017) · "Dunkirk" (2017) · "Operation finale" (2018)
The Cold War <ul style="list-style-type: none"> ● The bipolar order and the 'Iron Curtain'speech (video) ● The Truman doctrine and the Marshall plan (video and document) ● The Berlin blockade, the formation of Nato e the Warsaw Pact ● The fall of the Berlin Wall and the disintegration of the Soviet Union 	Argomenti proposti e valutati secondo la metodologia CLIL
Unità 5. Dal mondo "bipolare" al mondo "globale"	
L'Italia dalla fase costituente al centrismo (cenni) <ul style="list-style-type: none"> · La nascita della repubblica Italiana · La ricostruzione e il boom economico 	Cap.17 (ultime settimane di maggio)
L'avvio della decolonizzazione (cenni) <ul style="list-style-type: none"> · Decolonizzazione In Asia: l'indipendenza dell'India e la nascita del Pakistan (Gandhi e la non violenza) · Decolonizzazione in Medio Oriente: le origini del conflitto israelo-palestinese 	Cap.12 e cap.13 , materiali ISPI (ultime settimane di maggio)

7.4 Programma di FILOSOFIA

ARGOMENTO

L'idealismo tedesco

- **Fichte e Schelling:** il concetto di assoluto
- **Hegel:** i capisaldi del sistema hegeliano; la dialettica come legge di sviluppo della realtà e metodo del sapere; la Fenomenologia dello Spirito; la Filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto; la filosofia della storia: gli individui cosmico-storici e l' "astuzia" della Ragione

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

- Destra e sinistra hegeliane
- **Feuerbach:** la critica a Hegel; la religione come alienazione; dalla teologia all'antropologia

Marx

- Il problema dell'emancipazione umana: la critica ad Hegel e la concezione della religione
- La concezione materialistica della storia
- Il lavoro alienato
- Le contraddizioni del sistema capitalistico: il destino del capitalismo e la realizzazione della società comunista

Schopenhauer

- Le radici del pensiero: il tradimento di Kant, il "velo di Maya e il suo superamento
- La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico, la critica agli "ottimismo"
- Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

- Un nuovo modo di fare filosofia: l'eredità socratica
- Le possibilità esistenziali: vita etica, estetica, religiosa
- Angoscia e disperazione

La reazione antipositivista: Nietzsche

- Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale
- L' "illuminismo" di Nietzsche: la "genealogia della morale" e la "morte di Dio"
- Gli insegnamenti di Zarathustra: *superuomo*, "volontà di potenza" ed "eterno ritorno"

Freud, la psicoanalisi e suoi sviluppi

- La rivoluzione psicoanalitica
- La teoria delle pulsioni e la teoria della mente
- Il "disagio della civiltà"

L'esistenzialismo

- L'**Heidegger** di Essere e Tempo: il *Dasein*, esistenza autentica e inautentica, l'angoscia e l'anticipazione della morte
- **Sartre:** l'esistenza come mancanza, la "condanna alla libertà", la nausea e la malafede, lo sguardo dell' "Altro" (cenni)

Filosofe del '900:

- **Weil:** la critica al marxismo e le riflessioni sul totalitarismo
- **Arendt:** le origini del totalitarismo, la banalità del male

7.5 Programma di SCIENZE UMANE

Il programma include la ripresa di alcune teorie, autori e concetti trattati nel passato in funzione della preparazione dell'Esame di Maturità

NB *Alcuni temi/ punti saranno completati dopo il 15 maggio, compatibilmente col tempo a disposizione per terminare il programma (contrassegnati con *)

STORIA DELLA PEDAGOGIA *Dalla scuola di ieri alla scuola di oggi*

Filosofia, pedagogia e scuola tra Ottocento e Novecento: la cultura europea tra i due secoli. Le Scuole Nuove; la proposta di R. Baden- Power

Pedagogia e scuola in Italia: **G. Gentile** e **G. Lombardo-Radice**; **A. Gramsci***
Sperimentazioni educative e didattiche in Italia: **M. Montessori**: il bambino al centro.
*Le scuole Nuove in Italia: le Sorelle Agazzi e Giuseppina Pizzigoni

La scuola attiva negli Stati Uniti: Pragmatismo e attivismo: **J. Dewey**: la pedagogia come scienza, esperienza e conoscenza, educazione e democrazia. *Cenni su **W.H. Kilpatrick**

Alla ricerca delle radici della Pedagogia Speciale; *la Pedagogia speciale oggi

La pedagogia progressiva in Europa: **E. Claparède** e l'educazione funzionale e la scuola su misura; **R. Dottrens** e l'apprendimento individualizzato; **O. Decroly**: i centri di interesse, il metodo globale (+ video), contributo allo sviluppo della pedagogia speciale; ***R. Cousinet** e il lavoro per gruppi; l'educazione popolare di **C. Freinet**, il metodo naturale e le "tecniche" Freinet

Uno scienziato per l'educazione: **J. Piaget** (tra psicologia e pedagogia)

Esperienze all'avanguardia in Italia: **Don Milani** e la scuola di Barbiana

Il contributo della Psicoanalisi di **S. Freud** e dei suoi allievi alle Scienze dell'Educazione, in Europa e negli USA

La Teoria costruzionistica e socio- culturale di **L. Vygotskij** , con attenzione al concetto di scaffolding e di zona prossimale di sviluppo

Il dopoguerra in Europa e negli USA: dopo la scuola attiva
Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione: Psicologia e Pedagogia nel pensiero di **J. Bruner**: rappresentazioni, il curriculum a spirale, l'apprendimento per scoperta, la trasferibilità; il ruolo dell'insegnante. Il lavoro di **H. Gardner**. Il contributo di **C. Rogers** all'educazione
*Comportamentismo ed educazione, con particolare riferimento al contributo degli studi di **B. Skinner**

SOCIETA' E SCUOLA DI MASSA

La nuova scuola media italiana, Legge 1859 del 1962 e altre riforme in Italia

La dispersione e l'abbandono scolastico

*La Formazione permanente. L'educazione degli adulti

*EDUCAZIONE E TECNOLOGIE

- Tecnologie didattiche e istruzione programmata. Il modello di B. Skinner
- Pratiche didattiche oggi. Uno sguardo d'insieme

SOCIOLOGIA

- Globalizzazione e società: La globalizzazione economica, socio-culturale e politica. **A. Gorz**, oltre il capitalismo.
- Rischio, incertezza, identità e consumi nella società postmoderna. **Z. Bauman** e la società liquida e confronto con il pensiero di **M. Augè**
- Governare il mondo globale: La società multiculturale contemporanea
- La comunicazione: Che cosa significa comunicare. Media, mass media e new mass media. Teorie sulla comunicazione di massa: teoria critica della Scuola di Francoforte; teoria struttural- funzionalista; teoria culturologica di **M. McLuhan**, **D. de Kerckhove** e **J. Meyrowitz**, l'agenda setting
- Cultura di massa, società di massa e mass media: Apocalittici e Integrati di **Umberto Eco**
- *Le politiche sociali: nascita ed evoluzione; politiche pubbliche e welfare. Il terzo settore

ANTROPOLOGIA

- Ripresa elementi base di antropologia: concetto di cultura, intercultura, multiculturalismo, inculturazione, acculturazione, etnocentrismo e relativismo culturale
- La società surmoderna: un antropologo nell'analisi della società contemporanea (anche video): **Marc Augè**, luoghi e non luoghi.
- Antropologia e shopping nella società dei consumi
- Culture in viaggio. La società multiculturale: inculturazione e acculturazione a tavola
- Convivere in un mondo globale: dibattito sul razzismo, razza ed etnia; il nuovo razzismo sociale deresponsabilizzato
- *Altro eventuale

Materiale integrativo di Scienze Umane

Oltre a brani selezionati presenti nel Libro di testo,

- Analfabetismo e propaganda (video)
- Pensare è diventato un lusso: il declino cognitivo nell'era digitale di E. Mandrone
- Don Lorenzo Milani e la sua opera pedagogica (+ video *Barbiana, un puntolino nell'universo*); brano "Un ospedale che cura i sani e respinge i malati"
- Freud: l'interesse della pedagogia per la psicoanalisi (brano)
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: Apocalittici e integrati, U. Eco (scheda)
- Caratteristiche della socializzazione primaria di P.L. Berger e T. Luckmann (brano)
- Multiculturalismo, dal multiculturalismo all'intercultura, Istituto della Enciclopedia italiana fondata da G. Treccani (dispensa)
- La globalizzazione politica (dispensa)
- *Altro eventuale

Educazione, scuola, temi e concetti da metà Ottocento ad oggi, in sintesi:

Le funzioni del gioco

Apprendimento e stili cognitivi

La legislazione scolastica in Italia dal 1859 ad oggi

Modelli adultocentrico e puerocentrico

Scrittura a mano e in corsivo (a cura di una studentessa)

Società, cultura e scuola di massa: analfabetismo strutturale e funzionale, abbandono e dispersione scolastica, il fenomeno del NEET

Inclusione e intercultura

Educazione, inculturazione, socializzazione
 Precisazioni su globale e post globale, modernità e surmodernità
 Educazione e tecnologie
 La scuola inclusiva

7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA

ARGOMENTO	NOTE
<p><u>1. The Romantic Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical context (The Industrial Revolution, The French Revolution, Early Romantic poetry, Romantic poetry, The Gothic Noel, Romantic fiction) - Thomas Gray, <i>An Elegy Written in a Country Church Yard</i> - William Blake, <i>London; Songs of Innocence; Songs of Experience; The Lamb; The Tyger</i> - Mary Shelley, <i>Frankenstein, of The Modern Prometheus</i> - William Wordsworth, <i>Preface to Lyrical Ballads, Composed upon Westminster Bridge, Daffodils</i> - S. T. Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - G. G. Byron, <i>Manfred; Childe Harold's Pilgrimage</i> - Percy Bysshe Shelley, <i>Ode to the West Wind; England in 1819</i> - John Keats, <i>La Belle Dame sans Merci, Ode on a Grecian Urn</i> - Jane Austen, <i>Pride and Prejudice; Sense and Sensibility</i> - E. A. Poe, <i>The Tell-Tale Heart; The Black Cat; The Murders in the Rue Morgue</i> 	<p><i>Chapter 4 (vol. 1)</i></p>
<p><u>2. The Victorian Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical context (The dawn of the Victorian Age, Early Victorian thinkers, The American Civil War, The late Victorians, Victorian poetry, American Renaissance, The late Victorian novel, Aestheticism and Decadence, Victorian drama) - Charles Dickens, <i>Oliver Twist; Hard Times; A Christmas Carol; Great Expectations</i> - The Brönte sisters, <i>Jane Eyre (by Charlotte Brönte); Wuthering Heights (by Emily Brönte)</i> - Lewis Carroll, <i>Alice's Adventures in Wonderland</i> 	<p><i>Chapter 5 (vol. 2)</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> - Emily Dickinson, <i>Hope is the thing with feathers; Because I could not stop for Death</i> - Herman Melville, <i>Moby Dick</i> - Robert Louis Stevenson, <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> - Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray; The Importance of Being Earnest</i> 	
<p>3. The Modern Age</p> <ul style="list-style-type: none"> - War Poets: Rupert Brooke, <i>The Soldier</i>; Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i>; Siegfried Sassoon, <i>Glory of Women</i> - James Joyce, <i>Dubliners; Ulysses</i> - George Orwell, <i>Nineteen Eighty-Four</i> 	<p>Chapter 6 (vol. 2)</p>

7.4 Programma di MATEMATICA

ARGOMENTO	NOTE
<p>Introduzione alle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di funzione - dominio e codominio - immagine e controimmagine - trasformazioni delle funzioni - funzioni pari e dispari - calcolo del dominio - studio del segno 	<p>Unità 1</p>
<p>Limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di limite - principali forme indeterminate - principali limiti notevoli - teoremi del confronto, teorema dei carabinieri - Infinitesimi e infiniti a confronto - funzioni continue - teoremi sulle funzioni continue: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi - punti di discontinuità di una funzione - asintoti verticali, orizzontali, obliqui 	<p>Unità 2 e 4</p>

- grafico probabile di una funzione	
Derivate e studio di una funzione <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di Derivata di una funzione. - derivate fondamentali. - operazioni con le derivate. - derivate di ordine superiore al primo. - punti di non derivabilità. - massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. - teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy, De l'Hopital - flessi e derivata seconda. 	<i>Unità 5,6,7</i>

7.5 Programma di FISICA

ARGOMENTO	NOTE
	Capitoli o paragrafi di riferimento dei libri di testo
Le onde e la luce <ul style="list-style-type: none"> - Onde meccaniche, onde trasversali e longitudinali - caratteristiche e comportamento delle onde - suono, eco e rimbombo, effetto doppler (cenni) - Propagazione della luce, riflessione, rifrazione, dispersione, interferenza. 	<i>Unità 19-20</i>
Fenomeni elettrostatici- campi elettrici <ul style="list-style-type: none"> - Elettizzazione per strofinio, - conduttori e isolanti - elettizzazione per contatto e per induzione - legge di coulomb - distribuzione della carica nei conduttori - Il vettore campo elettrico - la rappresentazione del campo elettrico - energia potenziale elettrica - la differenza di potenziale - i condensatori 	<i>Unità 21, 22</i>

Leggi di Ohm- circuiti elettrici <ul style="list-style-type: none"> - La Corrente elettrica, - il circuito elettrico - la prima legge di Ohm - l'effetto joule - la seconda legge di Ohm - la relazione tra resistività e temperatura - Il generatore - resistori in serie e in parallelo - circuiti elementari 	<i>Unità 23. 24</i>
I campi magnetici <ul style="list-style-type: none"> - Il magnetismo - il campo magnetico terrestre - magnetismo e correnti elettriche - forza che agisce su una carica 	<i>Unità 25</i>
Induzione elettromagnetica <ul style="list-style-type: none"> - Le Correnti indotte - il flusso del campo magnetico - la legge di Faraday-Neumann - la legge di Lenz - l'alternatore e la corrente alternata, - il trasformatore 	<i>Unità 26</i>
le onde elettromagnetiche –lo spettro elettromagnetico	<i>Unità 27</i>

7.6 Programma di SCIENZE NATURALI

Chimica Organica

Elementi di chimica organica. Caratteristiche dell'atomo del carbonio. Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica e importanza degli stereoisomeri nelle molecole biologiche. Idrocarburi saturi e insaturi, derivati degli idrocarburi (alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici ed esteri), plastiche e polimeri.

Biochimica

Le biomolecole. I carboidrati, Gli oligosaccaridi e i polisaccaridi più diffusi. I lipidi, saponificabili e non saponificabili, gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi, gli steroidi e le vitamine. Le proteine, struttura degli amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine. Definizione di via metabolica, gli enzimi e la cinetica enzimatica.

Struttura, duplicazione del DNA, sintesi delle proteine e regolazione dell'espressione genica. Ripasso.

Biotecnologie

Dalla genetica dei microbi alle biotecnologie. Le caratteristiche di virus e batteri. La tecnica del DNA ricombinante. Come clonare tratti del DNA. PCR ed elettroforesi. CRISPR Cas9 e sue potenzialità. Organismi geneticamente modificati, applicazione in campo ambientale e agricolo.

La base molecolare delle malattie. I microorganismi e le malattie infettive. Farmaci su misura, vaccini (tradizionali e innovativi) e terapia genica. Il diritto alla salute per tutti. Problematiche etiche nell'applicazione delle biotecnologie. Lettura di due articoli di approfondimento: "All of

us” e “Figli su misura”

Scienze della Terra

Interazione tra cicli biogeochimici e attività umane. La perdita di biodiversità e cambiamenti climatici. Il ciclo del carbonio e sua alterazione, variazione della temperatura media sulla Terra. Possibili processi di mitigazione del fenomeno.

7.9 Programma di STORIA DELL' ARTE

Il Neoclassicismo. Un nuovo canone di bellezza

- **A. Canova:** equilibrio, studio dell'arte greca e romana, umanità e espressività. *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche* e l'amore in forma di mito. *Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Le Grazie.*
- **J.- L. David:** classicismo e virtù civica. Il manifesto pittorico del Neoclassicismo, *Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo.*
- **L'architettura neoclassica in Europa** (Francia e Germania). Ripresa dei modelli classici.
- **L'architettura neoclassica in Italia** Milano- Villa Belgiojoso di Pollack e il Teatro alla Scala di Piermarini, Piazza del Popolo a Roma di G. Valadier, Piazza del Plebiscito di Laperuta e Bianchi a Napoli.

Il Romanticismo. La teoria del sublime, il concetto di storia, genio e passione (Sturm und Drang). Inquadramento storico e caratteristiche dal punto di vista artistico e letterario.

- **F. Goya:** i ritratti senza veli e *la Maja desnuda*, la storia 3 maggio 1808.

Il paesaggio romantico tedesco

- **C. D. Friedrich:** il paesaggio come universo simbolico e riflessione di uno stato d'animo, l'io davanti alla natura. *Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viaggiatore sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza.*

Il Romanticismo inglese, natura e sublime

- **J. Constable:** la resa atmosferica del paesaggio, la rappresentazione del paesaggio pittoresco. *Il Mulino di Flatford.*
- **W. Turner:** il paesaggio sublime. Luce e colore (teoria di Goethe). *Incendio della Camera dei lords e dei comuni, Tempesta di Neve, Ombra e oscurità, il mattino dopo il diluvio.*
- **T. Géricault:** la pittura di cronaca si apre alla storia. Lo scandalo al Salon. *La zattera della Medusa, La serie delle monomanie - I ritratti di alienati.*
- **E. Delacroix:** dipingere il proprio tempo, il fascino del colore, il viaggio in Marocco. *La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri.*

Il Romanticismo in Italia

- **F. Hayez:** la pittura di storia, la carriera artistica a Milano e i circoli patriottici. *Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri, Il Bacio (le tre versioni). I ritratti*

Il Realismo. Naturalismo e Verismo tra arte e letteratura.

Il Realismo in Francia

- **J. B. C. Corot e la scuola di Barbizon.** L'interesse per il paesaggio. *Il ponte di Narni, La Cattedrale di Chartres.*

- **G. Courbet** e la poetica del vero. *Lo spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna, Funerale a Ornans.*
- **J.- F. Millet** e l'epica contadina. *Le spigolatrici, L'Angelus.*
- **H. Daumier**, *Il vagone di terza classe*

I Macchiaioli, la nuova teoria della visione e del colore.

- **G. Fattori**, la pittura capace di mostrare il vero. *La rotonda di Palmieri, In vedetta, Il campo italiano alla battaglia di Magenta.*

-

Il nuovo volto delle città ottocentesche.

I nuovi materiali, le nuove funzioni e l'architettura del ferro e vetro.

Parigi e il mito della Ville Lumière: il piano urbanistico di Haussmann, la Tour Eiffel, le Gallerie coperte, le stazioni ferroviarie, le halles, i parchi. L'eclettismo italiano postunitario: Galleria Vittorio Emanuele II, Mole Antonelliana.

L'invenzione della fotografia: le camere ottiche, il dagherrotipo.

L'Impressionismo, la rivoluzione impressionista, la rappresentazione della realtà, i Salons e le esposizioni. Lo sviluppo della fotografia e l'importanza degli studi sulla luce e il colore.

- **E. Manet**, lo scandalo della verità. *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère .*
- **C. Monet**, la pittura en plein air. La pittura delle impressioni, della luce e la varietà atmosferica. *Impressione: levar del sole, I papaveri, le serie della Cattedrale di Rouen* (la ricerca sulla variazione della luce e il colore, le sensazioni suscitate). *Le ninfee - Lo stagno delle ninfee, Le Grenouillère.*
- **P. A. Renoir**, dall'impressione alla costruzione plastica dei corpi. *Le Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.*
- **E. Degas**, l'importanza del disegno. *La lezione di danza, La tinozza, L'assenzio.* La scultura polimaterica: *Piccola danzatrice di quattordici anni.*

Il Postimpressionismo

- **Il Neoimpressionismo o Pointillisme**, le innovazioni pittoriche dell'impressionismo scientifico e la scomposizione della luce, la sintesi additiva dei colori.
- **G. Seurat**: *Bagno ad Asnières, Un dimanche après midi à l'île de La Grande Jatte, Il circo.*
- **P. Cézanne**, dall'impressione alla ricostruzione strutturale dell'immagine, il recupero della forma . *La casa dell'impiccato Auvers-sur-Oise, I giocatori di carte, Natura morta, Donna con caffettiera, La montagna di Sainte – Victoire vista dai Lauves del 1892 e del 1904, Le grandi bagnanti.*
- **V. van Gogh** e le radici dell'Espressionismo. Il tormento di un'anima, l'arte come espressione e l'esplosione del gesto individuale. L'esordio realista: *I mangiatori di patate.* Ritratto psicologico e riferimenti formali alle stampe giapponesi (la xilografia). Un nuovo mondo di colori: *Gli autoritratti, Augustine Roulin- La Berceuse, Ritratto di Père Tanguy.* Da Parigi ad Arles: *Girasoli, La camera da letto dell'artista ad Arles (La casa gialla), Caffè*

di notte. *Notte stellata*. L'approdo definitivo a Auver-sur-Oise: *Campo di grano con volo di corvi*.

L'Art Nouveau. L'ambiente storico, politico e culturale dell'Europa della Belle époque. I legami tra il movimento dell'Art Nouveau e il concetto di creatività del lavoro, di artisticità della produzione industriale.

- **W. Morris:** *la rivalutazione delle arti applicate e l'associazione delle Arts and Crafts. Le arti decorative.* **H. Guimard** e l'Art nouveau in Francia.
- **Il Modernismo catalano e A. Gaudì:** *Casa Batllò, Casa Milà e il Parc Guell.*
- **La Secessione Viennese.** Il rinnovamento dell'arte, la rottura con la cultura accademica tradizionale e l'esperienza delle arti applicate. *Il Palazzo della Secessione.*
- **G. Klimt:** l'ossessione decorativa, oro, linea e colore. *Giuditta I e II, Fregio di Beethoven* nel Padiglione della Secessione a Vienna, *Le tre età della donna, Il bacio, L'albero della vita – l'attesa, il compimento.*
- **E. Munch:** tra ossessione e paura, l'espressione del disagio esistenziale. *La fanciulla malata, Il grido, Pubertà.*

Le Avanguardie storiche. La crisi delle certezze e la ricerca di nuove prospettive.

L'Espressionismo

- **I Fauves** e la forza del colore. Il Salon d'Automne del 1905. **H. Matisse:** il percorso artistico dall'influenza postimpressionista al diverso utilizzo del colore e dello spazio pittorico. *Lusso calma voluttà, La gioia di vivere, Donna con cappello, La danza, La tavola imbandita o Stanza rossa (1897 e 1908).*
- **DIE BRÜCKE** e **E. L. Kirchner:** *Cinque donne per strada, Potsdamer Platz, Marcella.*
- Cenni sull'Espressionismo e il cinema.

Il Cubismo

- **P. Picasso:** il periodo blu, il periodo rosa, la ricerca congiunta con G. Braque, il cubismo analitico, il cubismo sintetico, l'evoluzione. *Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Aria di Bach. Guernica* un manifesto contro le guerre.

Il Futurismo. Il concetto di Futurismo dal punto di vista storico, critico e in rapporto ai nuovi ideali estetici. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista, i Manifesti e la loro influenza sulla diffusione e produzione dell'arte pittorica e architettonica (*Zang Tumb Tumb*).

- **U. Boccioni:** il dinamismo della metropoli, lo studio del colore e la pittura degli stati d'animo. *La città che sale, Materia, Gli stati d'animo: gli addii I e II, quelli che restano, quelli che vanno, Elasticità, Forme uniche di continuità nello spazio.*
- **G. Balla:** *Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio.*

Il Surrealismo. L'espressione dell'io primordiale. André Breton e la nascita del Surrealismo.

- **S. Dalì,** arte e psicanalisi: *Enigma del desiderio, La persistenza della memoria.* Dalì e il cinema.

7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Attività Pratiche

Pallavolo

Regole principali

Fondamentali d'attacco: battuta dall'alto e dal basso; palleggio alto; schiacciata

Fondamentali di difesa: bagher

Torneo scolastico

Pallacanestro

Regole principali

Fondamentali d'attacco: palleggio, passaggio, tiro

Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

Partite (1vs1, 2vs2, 3vs3)

Calcio

Regole principali

Fondamentali di attacco: conduzione della palla, passaggio, tiro

Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

Atletica leggera

Conoscenza e regole delle principali discipline dell'atletica leggera

Andature: skip alto, basso, laterale;

Impostazione corsa veloce

Impostazione corsa resistenza

Fitness

tecnica ed esecuzione di:

piegamenti su arti superiori

piegamenti su arti inferiori (squat)

addominali (plank)

Attività teorica

Primo soccorso

Patologie Cardiache

Parametri vitali

Apparato cardiocircolatorio e Sistema nervoso

Catena della sopravvivenza

Arresto cardiaco, lipotimia, sincope

Attività fisica e Prevenzione

La donna in gravidanza

Vantaggi e svantaggi dell'attività fisica in gravidanza

Attività fisica e prevenzione in gravidanza

L'alimentazione

Metabolismo basale

Anabolismo e catabolismo

Il fabbisogno energetico

I sistemi energetici

Anaerobico Alattacido e lattacido

Aerobico

7.11 Programma di RELIGIONE CATTOLICA

Tra ricerca di senso e sistema dei valori

- Come possono convivere i talenti personali con le nostre scelte di vita?

Conflitti e dialogo

- Analisi dei conflitti globali attraverso narrazioni di dialogo e resilienza

Questioni sociali

- La cultura contemporanea e la visione della vita e del suo fine ultimo; quale etica per la bioetica; la sfida ecologica; il valore attribuito al lavoro come elemento di dignità umana.

Amare “da Dio”

- Le diverse forme di amore nell’esperienza umana (affetto, amicizia, eros e carità)

7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Aspetto disciplinare

Italiano

- Lettura della raccolta di saggi “Con gli occhi del nemico” di Grossman
- Lettura di articoli su periodici cartacei e digitali.
- Ungaretti e Montale

Filosofia

Freud (la pulsione di morte e il disagio della civiltà); Heidegger (vita autentica e inautentica); Sartre ((la malafede e la condanna alla libertà)

Storia

Imperialismo europeo, le due guerre mondiali, il processo di Norimberga e la nascita dell’ONU, il dopoguerra italiano e la Costituzione, la nascita dello stato di Israele e della questione palestinese.

IRC

Incontro con Mezzenzana Silvano, dirigente di un’importante agenzia di viaggio milanese, ideatore dell’ itinerario a piedi Il sentiero del Discepolo attraverso Israele e i territori palestinesi.

Scienze umane

Il carteggio tra Einstein e Freud sulle motivazioni che spingono gli esseri umani al conflitto e alla guerra: analisi multidisciplinare, con particolare attenzione alla teoria delle pulsioni della Psicoanalisi. La comunicazione e la ricerca sociale durante i conflitti. La propaganda. Il tema delle diversità culturale e le ragioni antropologiche che ostacolano la convivenza pacifica tra le popolazioni.

Attività svolte/conferenze/spettacoli teatrali/altro

- Attività del Progetto salute: Omofobia (incontro con l'Arcigay), Corso BLSD
- Partecipazione di alcuni studenti allo spettacolo teatrale "Il rumore del silenzio"
- Conferenza "Questione di razza"
- Lezione teatralizzata su "Se questo è un uomo" a cura del Prof. Riccardo Moratti
- Conferenza su questione israelo-palestinese
- Incontro con lo scrittore e guida turistica accreditata in Israele Mezzenzana Silvano a scuola
- Incontro "Progetto legalità sulla libertà di espressione"

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Nodi tematici:

- L' uomo e la natura
- Natura e progresso
- Il conflitto sociale e interiore
- Il progresso: luci e ombre
- Potere e libertà

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alle discipline di Storia. Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2023-2024

- Attività del Progetto salute: prevenzione AIDS, salute mentale 'Itaca', violenza di genere, incontro con i volontari dell'associazione ANLAIDS
- Conferenza riguardante il tema "Scienziato nel tempo: storie di donne che hanno sfidato pregiudizi millenari"
- Lettura drammatizzata de L'Inferno a cura del Prof. Riccardo Moratti
- Partecipazione di alcuni studenti al teatro scientifico
- Conferenza in Auditorium con Aida e D. Foà, testimoni della Shoah
- Viaggio di istruzione a Firenze
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0"

2024-2025

- Attività del Progetto salute: prevenzione dell'endometriosi, violenza di genere
- Lezione teatralizzata dell'"Orlando Furioso" a cura del Prof. Riccardo Moratti
- Dibattito in Aula Magna dal titolo: "Se vuoi la pace, prepara la pace"
- Spettacolo di teatro scientifico intitolato "Gli occhiali di Rosalind" in Aula Magna
- Viaggio di istruzione a Monaco
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0"

- Partecipazione degli studenti al corso interno sulla comprensione del testo
- Spettacolo teatrale tratto dal libro omonimo di Michela Murgia "Sta' zitta", presso il teatro Carcano di Milano

2025-2026

- Attività del Progetto salute: incontro Arcigay, corso BLSD
- Partecipazione di alcuni studenti allo spettacolo teatrale "Il rumore del silenzio"
- Conferenza "Questione di razza"
- Partecipazione di alcuni studenti allo spettacolo teatrale "Guarda le Luci amore mio"
- Partecipazione di alcuni studenti allo spettacolo teatrale "Il berretto a sonagli"
- Lezione teatralizzata su "Se questo è un uomo" a cura del Prof. Riccardo Moratti
- Conferenza su questione israelo-palestinese
- Incontri di diritto
- Viaggio di istruzione a Lisbona
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0"
- Progetto di FSL "Giovani e Impresa"

11. Formazione scuola - lavoro (FSL)

Se non specificato altrimenti le attività FSL hanno coinvolto l'intera classe:

Classe Terza

- *Corso sulla sicurezza*
- *Cooperativa Spazio Aperto Servizi: le studentesse hanno svolto sotto la supervisione delle assistenti della cooperativa un tirocinio curriculare presso l'asilo nido "C. Bianchi" di Gorgonzola*

Classe Quarta

- *Progetto Bicocca: partecipazione a laboratori e conferenze nelle diverse facoltà dell'Ateneo milanese, scelte sulla base dell'interesse degli studenti*

Classe Quinta

- *Giovani & Impresa: corso, della durata di una settimana, di orientamento professionale con esercitazioni, attività di laboratorio, colloqui con professionisti: costruzione di un curriculum, simulazione di un colloquio di lavoro, lavoro in team.*

Orientamento

La classe, durante l'anno scolastico 2025-26, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro				
Competenze				
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere			
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Imparare dall'esperienza - Flessibilità			
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza in ambito digitale			
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 ^a ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. <i>Per l'a.s. 23/24, è possibile che questa attività sia sostituita dal percorso di 10 ore (in mattinata) + 5 ore (pomeridiane) proposto dall'Università Statale con orari e date da concordare.</i>	Modulo di orientamento informativo	8 o 10	Studente, docente tutor, enti esterni
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
Ore curriculari complessive di orientamento			31 o 35	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.	aggiuntiva		CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti della classe. Gli incontri sono stati organizzati in presenza per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi mentre gli incontri individuali sono avvenuti su richiesta.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

Classe Terza (docente tutor prof. Piazzì)

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal CdC sono state le seguenti:

- Incontro informativo di Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)
- Incontri tutor - studenti a livello individuale, in piccoli gruppi o con l'intera classe per la presentazione della piattaforma Unica e per la compilazione dell'e-portfolio
- Modulo di orientamento formativo "La consapevolezza di sé", strutturato in tre incontri da 2 ore su "Impariamo a distinguere sensazioni, emozioni e pensieri", "Impariamo a riconoscere le emozioni" e "Le emozioni nelle relazioni con l'altro", tenuti dai proff. Amato, Baessato e Caracciolo in modalità esperienziale per singole classi
- Riflessione e autovalutazione delle competenze maturate nel corso delle attività di PCTO, Educazione civica e nel progetto scolastico di Educazione alla Salute

Classe Quarta (docenti tutor prof. Luce e prof.ssa Vitale)

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolare ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal CdC sono state le seguenti:

- Incontri tutor - studenti a livello individuale, in piccoli gruppi o con l'intera classe per la compilazione dell'e-portfolio
- Corso di logica, strutturato in due incontri da 1,5 ore tenuti dal prof. Testori sul ragionamento critico e problem solving e sul ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale
- Partecipazione alla giornata di orientamento alla scelta delle professioni presso il nostro Istituto in collaborazione con Lions Club Corsico
- Riflessione e autovalutazione delle competenze maturate nel corso delle attività di PCTO, Educazione civica e nel progetto scolastico di Educazione alla Salute

Classe Quinta (docenti tutor prof. Astore e prof.ssa Tommaseo)

- Partecipazione Open Day

- Partecipazione alla manifestazione Orienta Talenti presso MIND Milano (Rho Fiera)
- Partecipazione alle prove TOLC
- Incontri a piccoli gruppi sulla riflessione in chiave orientativa delle attività scolastiche ed extrascolastiche svolte
- Laboratorio di riflessione e rielaborazione critica sull'esperienza di FSL e 8 competenze base
- Incontri di tutoraggio individuali o a piccoli gruppi ai fini della compilazione dell'e-portfolio
- Riflessione e autovalutazione delle competenze maturate nel corso delle attività di FSL, Educazione civica e nel progetto scolastico di Educazione alla Salute

Ogni candidato, supportato dai tutor per l'orientamento, ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia A: Analisi del testo letterario

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi e gli stili portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito essenziale essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà metaforica e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro inerte e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi ma non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, atturato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi ma non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie ed errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia A: Analisi del testo letterari

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi e gli stiliemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito essenziale essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scurto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in				/20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con liesi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici	1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1	
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in			/100 /20	

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

CRITERI	INDICATORI	punti	Punteggio
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia	Complete (traccia opportunamente sviluppata con piena comprensione della consegna)	5	
	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
Argomentazione (esposizione)	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
Punteggio totale			/20

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e appropriata e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stralato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo aderenza e collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, nel modo efficace, utilizzando i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, nel formato e con completezza i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stralato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1,50-2,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulla propria esperienza personale	0,50	1,50-2,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulla propria esperienza personale	1	
	III	È in grado di commentare un'analisi adeguata della realtà sulla base di dati corretti, in riflessione sulla propria esperienza personale	1,50	
	IV	È in grado di commentare un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulla propria esperienza personale	2	
	V	È in grado di commentare un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulla propria esperienza personale	2,50	
Punteggio totale della prova				

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (uno per uno in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti (uno per disciplina in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.

